

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 2
N. 914/AV2 DEL 15/07/2016**

Oggetto: Sostituzione presidente Collegio Medico per la valutazione dei ricorsi avverso in giudizio del Medico Competente (Art. 41 c.9 D. Lgs n.81/2008 ss.mm.ii.)

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 2**

- . . . -

***VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato.*

***RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto.*

***VISTE** la DGRM n. 621 del 27/07/2015 ad oggetto: "L.R. n. 13/2003 – Nomina dei Direttori di Area Vasta dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale", la Determina DG ASUR n. 550 del 31/07/2015 ad oggetto: "DGRM n. 621 del 27/07/2015 – Presa d'atto e conseguenti determinazioni" e la Determina DAV2 n. 1038 del 3/08/2015 ad oggetto: "Insediamento dell'Ing. Maurizio Bevilacqua quale Direttore dell'Area Vasta 2".*

***VISTA** l'attestazione del Responsabile del Procedimento della U.O. Bilancio e del Dirigente del Servizio Controllo di Gestione in riferimento al bilancio annuale di previsione;*

- D E T E R M I N A -

1. di attestare che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. procedere alla sostituzione della dr.ssa AnnaMaria Colao Direttore U.O.C Spsal sede operativa Fabriano e presidente del Collegio Medico per la valutazione ricorsi avverso giudizio del medico competente (art. 41 c. 9 Dlgs 81/08) nella seduta della Commissione stessa del giorno 15.7.2016 con la Dr.ssa Selena Saracino Dirigente Medico di ruolo in servizio presso l' U.O.C Spsal Area vasta n. 2 sede operativa di Fabriano, che si è resa disponibile a svolgere tale incarico;
3. di specificare che dall'adozione del presente atto, di natura organizzativa, non derivano oneri economici a carico dell'Azienda;
4. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e ss.mm.ii.;

5. di dichiarare che il presente atto non è soggetto al controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione nell'albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 L.R. 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013.

IL DIRETTORE AREA VASTA 2
Ing. Maurizio Bevilacqua

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE
U.O. BILANCIO E SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE:

I sottoscritti, visto quanto dichiarato nel presente atto dal Responsabile del Procedimento, attestano che dall'adozione del presente atto non derivano oneri economici a carico del bilancio aziendale.

Servizio Controllo di Gestione
Il Dirigente Amministrativo
Dott. Paolo Galassi

U.O. Bilancio
Il Dirigente Amministrativo
Dott.ssa Antonella Casaccia

La presente determina consta di n°5 pagine, di cui n° 0 pagine di allegati in formato cartaceo, che formano parte integrante della stessa (vedi disposizione n°422 del 9.1.2012 della Direzione Amministrativa ASUR nel rispetto della normativa sulla Privacy).

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

**U.O.C. DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE AV2 e
SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO sede FABRIANO**

Norme e disposizioni di riferimento

- D.Lgs. n°81 del 9 aprile 2008, art. 41, comma 9, “*Sorveglianza Sanitaria*”, così come modificato dall’art.26 del D.Lgs. n°106 del 3 agosto 2009
- Determina del Direttore di Zona Territoriale di Fabriano n°186 del 27.6.2007

Motivazione

L’art. 41 del D.Lgs. n°81 del 9 aprile 2008, modificato dall’art.26 del D.Lgs. n°106 del 3 agosto 2009, così recita: “1. *La sorveglianza sanitaria è effettuata dal medico competente:*

a) nei casi previsti dalla normativa vigente, dalle indicazioni fornite dalla Commissione consultiva di cui all’articolo 6;

b) qualora il lavoratore ne faccia richiesta e la stessa sia ritenuta dal medico competente correlata ai rischi lavorativi.

2. La sorveglianza sanitaria comprende:

a) visita medica preventiva intesa a constatare l’assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica;

b) visita medica periodica per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica. La periodicità di tali accertamenti, qualora non prevista dalla relativa normativa, viene stabilita, di norma, in una volta l’anno. Tale periodicità può assumere cadenza diversa, stabilita dal medico competente in funzione della valutazione del rischio. L’organo di vigilanza, con provvedimento motivato, può disporre contenuti e periodicità della sorveglianza sanitaria differenti rispetto a quelli indicati dal medico competente;

c) visita medica su richiesta del lavoratore, qualora sia ritenuta dal medico competente correlata ai rischi professionali o alle sue condizioni di salute, suscettibili di peggioramento a causa dell’attività lavorativa svolta, al fine di esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica;

d) visita medica in occasione del cambio della mansione onde verificare l’idoneità alla mansione specifica;

e) visita medica alla cessazione del rapporto di lavoro nei casi previsti dalla normativa vigente;

e-bis) visita medica preventiva in fase preassuntiva;

e-ter) visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l’idoneità alla mansione.

2-bis. Le visite mediche preventive possono essere svolte in fase preassuntiva, su scelta del datore di lavoro, dal medico competente o dai dipartimenti di prevenzione delle ASL. La scelta dei dipartimenti di prevenzione non è incompatibile con le disposizioni dell’articolo 39, comma 3.

3. Le visite mediche di cui al comma 2 non possono essere effettuate:

(...) ⁽¹⁾

b) per accertare stati di gravidanza;

c) negli altri casi vietati dalla normativa vigente.

4. Le visite mediche di cui al comma 2, a cura e spese del datore di lavoro, comprendono gli esami

clinici e biologici e indagini diagnostiche mirati al rischio ritenuti necessari dal medico competente. Nei casi ed alle condizioni previste dall'ordinamento, le visite di cui al comma 2, lettere a), b), d), e-bis) e e-ter) sono altresì finalizzate alla verifica di assenza di condizioni di alcol dipendenza e di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti.

4-bis. Entro il 31 dicembre 2009, con accordo in Conferenza Stato-regioni, adottato previa consultazione delle parti sociali, vengono rivisitate le condizioni e le modalità per l'accertamento della tossicodipendenza e della alcol dipendenza.

5. Gli esiti della visita medica devono essere allegati alla cartella sanitaria e di rischio di cui all'articolo 25, comma 1, lettera c), secondo i requisiti minimi contenuti nell'Allegato 3A e predisposta su formato cartaceo o informatizzato, secondo quanto previsto dall'articolo 53.

6. Il medico competente, sulla base delle risultanze delle visite mediche di cui al comma 2, esprime uno dei seguenti giudizi relativi alla mansione specifica:

a) idoneità;

b) idoneità parziale, temporanea o permanente, con prescrizioni o limitazioni;

c) inidoneità temporanea;

d) inidoneità permanente.

6-bis. Nei casi di cui alle lettere a), b), c) e d) del comma 6 il medico competente esprime il proprio giudizio per iscritto dando copia del giudizio medesimo al lavoratore e al datore di lavoro.

7. Nel caso di espressione del giudizio di inidoneità temporanea vanno precisati i limiti temporali di validità.

(...)⁽²⁾

9. Avverso i giudizi del medico competente, ivi compresi quelli formulati in fase preassuntiva, è ammesso ricorso, entro trenta giorni dalla data di comunicazione del giudizio medesimo, all'organo di vigilanza territorialmente competente che dispone, dopo eventuali ulteriori accertamenti, la conferma, la modifica o la revoca del giudizio stesso".

All'interno dell'ASUR Marche Area Vasta n°2, sede operativa di Fabriano, è operante il Collegio Medico per la valutazione dei ricorsi avverso il giudizio del Medico Competente, in osservanza del summenzionato D.Lgs. n. 81/2008, art. 41, comma 9, da quando è stato istituito con la determina del Direttore di Zona Territoriale di Fabriano n°186 del 27.6.2007.

Come d'ordinario il Collegio Medico in questione è stato regolarmente convocato per il giorno 15.7.2016, come risulta dalle note ID. 1077366 del 30.6.2016 (componenti Collegio) e 1079176 dell'1.7.2016 (Medici Specialisti - dr.ssa Selena Saracino Medicina del Lavoro e dr.ssa Daniela Latini Psichiatria).

Purtroppo, la dr.ssa AnnaMaria Colao Direttore U.O.C Spsal sede operativa Fabriano e Presidente del Collegio Medico per la valutazione ricorsi avverso giudizio del medico competente (art. 41 c. 9 Dlgs 81/08), è impossibilitata, nella giornata del 12.7.2016, a partecipare alla seduta.

Nel frangente la stessa Dr.ssa Anna Maria Colao ha contestualmente indicato per la designazione, come propria sostituta, relativamente alla seduta in questione, la Dr.ssa Selena Saracino Dirigente Medico di ruolo in servizio presso l' U.O.C Spsal Spsal Area vasta n. 2 sede operativa di Fabriano, che si è resa disponibile a svolgere tale incarico;

Quest'ultimo, dopo esserne stato informato, ha dato la propria disponibilità, al fine di consentirne il regolare funzionamento.

Infine con la determina n° 408 del 31.03.2016 “Art 18 CCNL 8/06/2000 e art 11 CCNL 31/11/2005 – incarichi di sostituzione anno 2016 dirigenza area medico-sanitaria e ATL dell’ Area vasta n° 2. Provvedimento conseguenti” è stato designato, nel Dipartimento di prevenzione, in sostituzione della Dr.ssa Anna Maria Colao, Direttore UOC SPSAL di Fabriano, il Dr. Aldo Pettinari, Direttore UOC SPSAL di Jesi e Senigallia
Per quanto sopra esposto,

SI PROPONE

1. procedere alla sostituzione della dr.ssa AnnaMaria Colao Direttore U.O.C Spsal sede operativa Fabriano e presidente del Collegio Medico per la valutazione ricorsi avverso giudizio del medico competente (art. 41 c. 9 Dlgs 81/08) nella seduta della Commissione stessa del giorno 15.7.2016 con la Dr.ssa Selena Saracino Dirigente Medico di ruolo in servizio presso l’ U.O.C Spsal Area vasta n. 2 sede operativa di Fabriano, che si è resa disponibile a svolgere tale incarico;
2. di specificare che dall’adozione del presente atto, di natura organizzativa, non derivano oneri economici a carico dell’Azienda, per cui i costi scaturenti dall’attività del Collegio Medico e la liquidazione delle competenze dovute saranno quantificati e definiti con apposita determina, ove saranno iscritti nel bilancio di esercizio annuale dell’ASUR/AV2;
3. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell’art. 17 della L.R. 26/96 e ss.mm.ii.;
4. di dichiarare che il presente atto non è soggetto al controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione nell’albo pretorio informatico, a norma dell’art. 28 L.R. 26/96, come sostituito dall’art. 1 della L.R. 36/2013.

Il Responsabile dell’istruttoria
(Dott. Domenico Leone)

SERVIZIO DI PREVENZIONE E SICUREZZA
NEGLI AMBIENTI DI LAVORO
Il Direttore U.O.C.
(Dr. Aldo Pettinari)

La sottoscritta attesta la legittimità e la regolarità amministrativa del presente provvedimento e ne propone l’adozione al Direttore dell’Area Vasta n°2.

Il Direttore UOC D.A.T.
Dott.ssa Chantal Mariani

- ALLEGATI -

Nessun allegato - come da disposizione n°422 del 09.01.2012 della Direzione Amministrativa ASUR nel rispetto della normativa sulla Privacy.